Martedì
# 28 aprile

**San Pietro Chanel** sacerdote e martire
**San Luigi Maria da Montfort** sacerdote

*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Spirito Santo, donami fortezza per accettare la mia fragilità.*

## dal **Vangelo** secondo Giovanni (6,30-35)

In quel tempo, la folla disse a Gesù: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «**Io sono il pane della vita**; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

## commento

Questo dialogo tra Gesù e la folla è un dialogo che può riproporsi nella stessa modalità nel nostro quotidiano nella stessa modalità.
Ci riconosciamo anche noi nella folla e ne condividiamo i sentimenti e i timori, vorremmo ricevere un segno, un miracolo che ci rassicuri, e ci permetta di essere certi delle nostre scelte.
Vorremmo un segno che ci dica anche che possiamo fidarci e affidarci a lui, a volte siamo sospettosi e prima di fidarci mettiamo alla prova l'altro.
Chiediamo anche noi, come la folla, di nutrire la nostra esistenza con qualcosa che ci permetta di vivere senza più paure, liberi dalle convinzioni religiose del nostro tempo.
L'esperienza quotidiana ci dimostra che, anche dopo aver mangiato e bevuto, avremo ancora fame e sete; sembriamo intrappolati in un circolo vizioso senza uscita, non saremo mai paghi e sazi. Inoltre, anche se mangiamo e beviamo

ogni giorno, un giorno moriremo. È la storia che si ripete tutte le volte che ci lasciamo travolgere dal pessimismo o quando ci sentiamo insoddisfatti della nostra vita, tutte le volte che la morte sembra avere il sopravvento sulla vita.
**Gesù ci dona un pane diverso, un pane che sazia, il pane della vita eterna: l'Eucaristia.**
Credere in Gesù permette alle nostre vite di conformarsi alla sua e di vivere in modo pieno, ricco, soddisfatti.
Gesù invita la folla ad andare da lui e a credere in lui, perché questo sazierà tutta la fame e tutta la sete.

*C'è un momento della mia esistenza in cui mi sono sentito colmo di grazia e soddisfatto, sazio di vita? Come questo momento è legato a Gesù?*

## preghiera

Ricevo, o Signore, il tuo dono dal cielo, l'Eucaristia,
possa il mio cuore essere pronto ad accoglierlo:
libero da paure e timori,
allegro e gioioso,
fiducioso nel futuro che tu hai preparato.
Accetto, o Signore, di seguirti lungo il cammino che tu mi insegni,
tu sei salvezza per la mia esistenza,
riparo per le mie fragilità.

### *Padre nostro - Ave Maria*

*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Quando un forestiero dimorerà presso di voi nel vostro paese, non gli farete torto. Il forestiero dimorante fra di voi lo tratterete come colui che è nato fra di voi; tu l'amerai come te stesso perché anche voi siete stati forestieri nel paese d'Egitto.*

*[Levitico]*